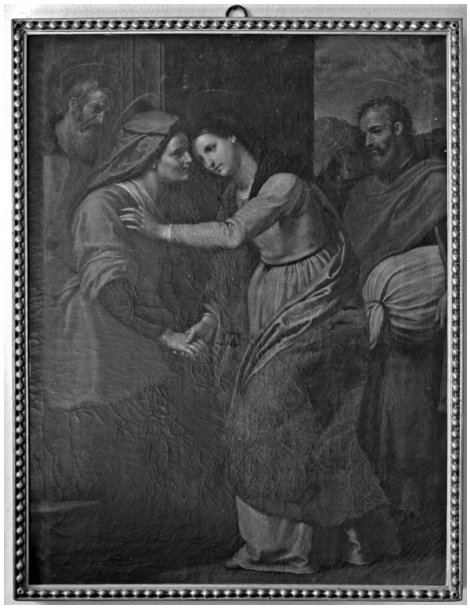


ID Samira: 57373
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: FC016
Località: Galeata
Contenitore: Museo Civico "Mons. Domenico Mambrini"
Numero di catalogo generale: 00053902
Oggetto: dipinto
Soggetto: incontro di Maria Vergine e Sant'Elisabetta
Autore: Gamberucci Cosimo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00053902
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	incontro di Maria Vergine e Sant'Elisabetta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Galeata
PVCL	Località	Galeata
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico "Mons. Domenico Mambrini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Padri Minori Conventuali

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo Pianetto 17
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS	Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1590
DTSF	A	1610
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Gamberucci Cosimo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1560 ca./ 1621
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISA	Altezza	82
MISL	Larghezza	63
CO	**CONSERVAZIONE**	
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	**DATI ANALITICI**	
DES	**DESCRIZIONE**	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio raffigurante l'Incontro tra La Vergine e Santa Elisabetta (La Visitazione).

NSC	Notizie storico-critiche	Cosimo Gamberucci (Firenze, 8 gennaio 1562 – 24 dicembre 1621). Probabilmente allievo di Santi di Tito, venne immatricolato all'Accademia delle arti del disegno nel 1578. La sua attività data dal 1580 al 1620, anno in cui dipinse la Samaritana al pozzo per la stanza del lavabo del complesso di San Salvi. Lavorò per molte chiese famose sia di Firenze che di altre città della Toscana: la certosa del Galluzzo, il Duomo di San Miniato, la basilica di Santa Maria Novella (nel chiostro Grande), il Duomo di Pisa ecc. Proprio a Pisa si trova il suo capolavoro Santa Chiara e i saraceni. Lavorò alla galleria di Casa Buonarroti e fu autore di numerose pale d'altare, tra cui spiccano un'Adorazione dei Magi (1595) nella chiesa di Santa Maria a Dicomano e un San Marziale più tardo nel Duomo di Colle Val d'Elsa. Nel 1606 compì un viaggio a Roma e a Napoli. Fu un esponente del tardo manierismo fiorentino, caratterizzato da composizioni semplici e pacate.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Mambrini D.
BIBD	Anno di edizione	1935
BIBH	Sigla per citazione	S08/00000798
BIBN	V., pp., nn.	p. 402

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Bellandi A.
FUR	Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
AN	ANNOTAZIONI	